

L.A. CLASSICA Festival

IV edizione 2022



**Il Festival della
Musica Classica**
IV edizione 2022 - Latina

**L.A.
CLASSICA**

**DAL 4 SETTEMBRE
AL 17 DICEMBRE**

LUOGO ARTE event
www.luogoarte.it

si rispettano le norme di sicurezza vigenti

Location
CASA DI QUARTIERE
"Ex Cinema Enal"
via della Stazione 170
Latina Scalo (LT)



con il Patrocinio
del Comune di Latina



organizzato da
Luogo Arte Accademia Musicale

in collaborazione con
Camera Musicale Romana

tutti i dettagli
programmi, prenotazioni
e acquisti online dei biglietti
sulla pagina del sito:
<https://www.luogoarte.it/la-classica-festival.html>



INFO e prenotazioni
328 3774587

Presso la Casa di Quartiere "Ex Cinema Enal" (in via della Stazione 170, Latina Scalo), nel cortile all'aperto nei mesi estivi e all'interno della struttura nei mesi invernali o in caso di pioggia.

Dal 4 settembre al 18 dicembre, eventi di bellissima Musica dal vivo.

Organizzazione: Luogo Arte Event www.luogoarte.it (Luogo Arte Accademia Musicale)
In collaborazione con Camera Musicale Romana e Cinema Enal - Casa di Borgo e di Quartiere.
Patrocinato dal Comune di Latina.

Direttore Artistico: Flavia Di Tomasso e Claudio Martelli

PRENOTAZIONI ONLINE O TELEFONICHE

È possibile assicurarsi la prenotazione dei posti e chiedere informazioni telefonando al numero 3283774587.

Tutti i dettagli sui programmi, le prenotazioni e gli acquisti online dei biglietti sono disponibili sulla pagina del sito:

<https://www.luogoarte.it/l.a.-classica-festival.html>



BIGLIETTERIA IN LOCO

I biglietti si possono anche acquistare in loco al botteghino allestito dall'organizzazione e aperto al pubblico a partire da 90 minuti prima di ogni evento fino all'inizio delle performance.

COSTI BIGLIETTI

Intero: 12,00 €

Ridotto: 10,00 € (fino a 25 anni compiuti, persone diversamente abili, accompagnatori di persone diversamente abili)

Biglietto Spazio Giovani: 2,00 € (i costi di questa categoria sono esclusivi per i concerti mattutini per i minori)

Omaggio: riservato ai bambini fino ai 10 anni compiuti.

ARTE E TECNOLOGIA

L.A. CLASSICA Festival sarà anche online. I concerti potranno essere visionati in differita sul canale YouTube di Luogo Arte Accademia Musicale da gennaio 2023.

GIOVANI TALENTI

Altra caratteristica del Festival è l'inserimento di "Giovani Talenti": mini-performance di 10/15 minuti di giovanissimi studenti di Musica.

PROGRAMMAZIONE SETTEMBRE

⇒ Domenica 4 settembre

LUOGO ARTE – TRIO HAYDN

19.00 Concerto

Trii e Divertimenti per flauto, violino e violoncello.

Musiche di **Franz Joseph Haydn (Rohrau, 31 marzo 1732 – Vienna, 31 maggio 1809)**

Pierpaolo Eramo, flauto

Flavia Di Tomasso, violino

Aurora Macchi, violoncello

CENNI ESTETICI

Come forma d'intrattenimento privato, il trio per archi nasce nella seconda metà del '700 dalla progressiva laicizzazione della "sonata da chiesa". Mentre a Parigi, Amsterdam e Londra un nuovo pubblico acquistava trii di Boccherini, Giardini e Cambini, a Vienna il genere ebbe un notevole successo come particolare versione strumentale del Divertimento e della Partita. Haydn se ne occupò dal 1762 al '67, con brani galanti poco impegnati e piuttosto elementari; negli ultimi esempi si fa strada però un'accentuata ricerca espressiva, comune a numerosi altri lavori del cosiddetto periodo "sturmeriano".

Il cospicuo esercizio di stile offerto dall'esatta calibratura delle forme, dall'eleganza e dalla rara sensibilità del tessuto musicale conferisce un grande valore estetico alla sapienza artigiana che anima la vivacità, la grazia e l'affettuoso lirismo delle opere scritte da Haydn.

Per affrancarlo dallo spirito del divertissement nel quale venne confinato sin dalla nascita il trio per archi, Haydn non ha dunque bisogno di adottare lo schema quadripartito necessario per accogliere i nuovi e sostanziosi contenuti musicali del quartetto e della sinfonia; converte invece la tradizionale brevità dei pezzi nel taglio sintetico di movimenti cospicui sul piano stilistico e ideativo, che si susseguono ritmando una drammaturgia sempre diversa, legata di volta in volta al carattere peculiare delle singole composizioni. Modificando dall'interno questo tipo di Divertimento per trasformarlo in un'espressione legittima del classicismo avanzato, Haydn conserva quindi la sua veste antica ma abbandona i vecchi schemi che suggerivano in anticipo la fisionomia, i tempi e la successione dei brani sulla base di modelli convenzionali.

una produzione:  **LUOGO ARTE event**

4 SETTEMBRE 19.00

LUOGO ARTE

TRIO HAYDN

PIERPAOLO ERAMO, FLAUTO
FLAVIA DI TOMASSO, VIOLINO
AURORA MACCHI, VIOLONCELLO

FRANZ JOSEPH HAYDN (1732/1809)
TRII E DIVERTIMENTI

L.A. CLASSICA FESTIVAL
IV EDIZIONE 2022

CASA DI QUARTIERE "Ex Cinema Enal"
via della Stazione 170
Latina Scalo (LT)

In collaborazione con
Camera Musicale Romana
e
Cinema Enal
Casa di Borgo e di Quartiere

INFO e prenotazioni
328 3774587

con il patrocinio del
Comune di Latina 

⇒ Domenica 11 settembre

LUOGO ARTE ENSEMBLE – VIVALDI E BACH

19.00 Concerto

di Antonio Vivaldi (1678/1741)

- Concerto per Chitarra e archi, RV 93
- Sinfonia in Sol Maggiore, RV 146
- Sinfonia in Sol Maggiore, RV 149

di Johann Sebastian Bach (1685/1750)

- Concerto per Oboe e Violino in do minore, BWV 1060
- Concerto per Cembalo e archi in re minore, BWV 1052

LUOGO ARTE ENSEMBLE

Direttore d'Orchestra: Claudio Martelli

Clavicembalo: Antonella Moles*

Chitarra: Simone Salvatori*

Oboe: Ida Gianolla*

Violini: Flavia Di Tomasso*, Vincenzo Tedesco

Viola: Cecilia Iacomini

Violoncello: Aurora Macci

Contrabbasso: Gianluca Nobile Orazio



una produzione:  **LUOGO ARTE events**

11 SETTEMBRE ORE 19.00

VIVALDI E BACH
LUOGO ARTE ENSEMBLE

L.A. CLASSICA FESTIVAL
IV EDIZIONE 2022

CASA DI QUARTIERE "Ex Cinema Enal"
via della Stazione 170
Latina Scalo (LT)

In collaborazione con
Camera Musicale Romana
e
Cinema Enal
Casa di Borgo e di Quartiere



INFO e prenotazioni
328 3774587

con il patrocinio del
Comune di Latina 

DI ANTONIO VIVALDI (1678/1741)
CONCERTO PER CHITARRA E ARCHI, RV 93
SINFONIA IN SOL MAGGIORE, RV 146
SINFONIA IN SOL MAGGIORE, RV 149

DI JOHANN SEBASTIAN BACH (1685/1750)
CONCERTO PER OBOE E VIOLINO IN DO MINORE, BWV 1060
CONCERTO PER CEMBALO E ARCHI IN RE MINORE, BWV 1052

DIRETTORE: CLAUDIO MARTELLI
CLAVICEMBALO: ANTONELLA MOLES*
CHITARRA: SIMONE SALVATORI*
OBOE: IDA GIANOLLA*
VIOLINI: FLAVIA DI TOMASSO*, VINCENZO TEDESCO
VIOLA: CECILIA IACOMINI
VIOLONCELLO: AURORA MACCI
CONTRABBASSO: GIANLUCA NOBILE ORAZIO

⇒ Domenica 18 settembre

TENEBRE E LUCE

19.00 Concerto

Le melodie di Francesco Paolo Tosti (1846/1916)

Dovunque è stato presentato, il progetto “Tenebre e Luce” ha sempre riscontrato un enorme successo di pubblico e di critica. L’idea è semplice: raccontare, attraverso la musica e le lettere, mescolando parola cantata e recitata, la storia di un uomo, di un compositore di fama, di un grande italiano vissuto all’estero, le cui composizioni sono ancora oggi universalmente note ed eseguite. Melodie notissime ed immortali come “A vucchella” o “Marechiaro”, pagine profonde come “L’alba separa dalla luce l’ombra” o “Ridonami la calma...”, composizioni sarcastiche e divertenti come “E’ morto Pulcinella” o “Vuol note o banconote?”, disegnano il ritratto di un uomo complesso, dal carattere spesso ambiguo, combattuto tra il successo travolgente e la nostalgia della propria terra d’Abruzzo. Si disegnano insomma tratti contraddittori e stridenti, “tenebre e luce”, appunto. Accanto al ritratto del protagonista sfilano tuttavia anche quelli di amici illustri, primo fra tutti il grande Gabriele d’Annunzio: e viene ritratta un’epoca, quella dell’ultimo ‘800, fatta di atmosfere decadenti e di immagini pittoresche, di nostalgiche marine e di ambienti raffinati, che assumono ruoli meno marginali di quelli di un semplice sfondo diventando quasi protagonisti.

Elvira Maria Iannuzzi, soprano

Marcella Orsatti, soprano

Alessandro D’Agostini, pianoforte

Enrico Ottaviano, attore

The image shows two promotional posters for the concert 'Tenebre e Luce'. The left poster features a black and white photograph of the performers: soprano Elvira Maria Iannuzzi, soprano Marcella Orsatti, pianist Alessandro D'Agostini, and actor Enrico Ottaviano. The text on the poster includes the production company 'LUOGO ARTE events', the date '18 SETTEMBRE 19.00', the title 'TENEBRE E LUCE', and the subtitle 'LE MELODIE NOTISSIME E IMMORTALI DI FRANCESCO PAOLO TOSTI'. The right poster is for the 'L.A. CLASSICA FESTIVAL IV EDIZIONE 2022' and features a large image of a double bass. It includes the venue 'CASA DI QUARTIERE "Ex Cinema Enal" via della Stazione 170 Latina Scalo (LT)', logos for 'Camera Musicale Romana' and 'Cinema Enal Casa di Borgo e di Quartiere', a QR code, and contact information: 'INFO e prenotazioni 328 3774587'. It also mentions 'con il patrocinio del Comune di Latina'.

una produzione: **LUOGO ARTE events** **18 SETTEMBRE 19.00**

TENEBRE E LUCE

LE MELODIE NOTISSIME E IMMORTALI DI FRANCESCO PAOLO TOSTI

ELVIRA MARIA IANNUZZI, SOPRANO
MARCELLA ORSATTI, SOPRANO

ALESSANDRO D'AGOSTINI, PIANISTA
ENRICO OTTAVIANO, ATTORE

L.A. CLASSICA FESTIVAL
IV EDIZIONE 2022

CASA DI QUARTIERE "Ex Cinema Enal"
via della Stazione 170
Latina Scalo (LT)

In collaborazione con
Camera Musicale Romana
e
Cinema Enal
Casa di Borgo e di Quartiere

INFO e prenotazioni
328 3774587

con il patrocinio del
Comune di Latina

⇒ Domenica 25 settembre

TENEBRE E LUCE

19.00 Concerto

Le melodie di Francesco Paolo Tosti (1846/1916)

Dovunque è stato presentato, il progetto “Tenebre e Luce” ha sempre riscontrato un enorme successo di pubblico e di critica. L’idea è semplice: raccontare, attraverso la musica e le lettere, mescolando parola cantata e recitata, la storia di un uomo, di un compositore di fama, di un grande italiano vissuto all’estero, le cui composizioni sono ancora oggi universalmente note ed eseguite. Melodie notissime ed immortali come “A vucchella” o “Marechiaro”, pagine profonde come “L’alba separa dalla luce l’ombra” o “Ridonami la calma...”, composizioni sarcastiche e divertenti come “E’ morto Pulcinella” o “Vuol note o banconote?”, disegnano il ritratto di un uomo complesso, dal carattere spesso ambiguo, combattuto tra il successo travolgente e la nostalgia della propria terra d’Abruzzo. Si disegnano insomma tratti contraddittori e stridenti, “tenebre e luce”, appunto. Accanto al ritratto del protagonista sfilano tuttavia anche quelli di amici illustri, primo fra tutti il grande Gabriele d’Annunzio: e viene ritratta un’epoca, quella dell’ultimo ‘800, fatta di atmosfere decadenti e di immagini pittoresche, di nostalgiche marine e di ambienti raffinati, che assumono ruoli meno marginali di quelli di un semplice sfondo diventando quasi protagonisti.

Elvira Maria Iannuzzi, soprano

Marcella Orsatti, soprano

Alessandro D’Agostini, pianoforte

Enrico Ottaviano, attore

una produzione: 
LUOGO ARTE events

25 SETTEMBRE 19.00

**COSTE
REGONDI
PONCE
LEGNANI
TARRÉGA**

REVERIE
Simone SALVATORI

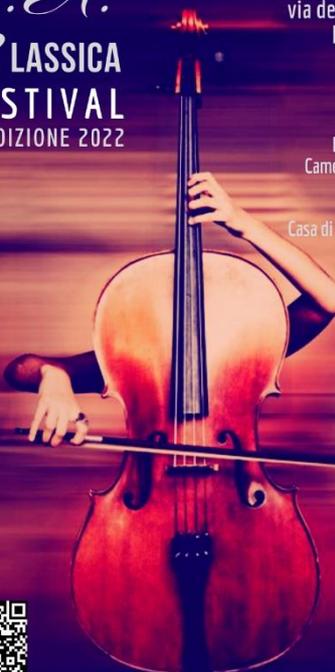
RECITAL CHITARRISTICO



L.A.
**CLASSICA
FESTIVAL**
IV EDIZIONE 2022

CASA DI QUARTIERE “Ex Cinema Enal”
via della Stazione 170
Latina Scalo (LT)

 
In collaborazione con
Camera Musicale Romana
e
Cinema Enal
Casa di Borgo e di Quartiere




INFO e prenotazioni
328 3774587

con il patrocinio del
Comune di Latina 

I PROTAGONISTI

FLAVIA DI TOMASSO, VIOLINISTA E DIRETTORE ARTISTICO



Violinista, concertista, direttrice artistica di festivals e rassegne concertistiche tra cui in particolare Capriccio Italiano Festival - Roma nella sagrestia del Borromini in piazza Navona a Roma, didatta e promotrice di progetti culturali di rilievo tramite il Luogo Arte Accademia Musicale di cui è l'ideatrice, Flavia Di Tomasso si è diplomata al Santa Cecilia di Roma sotto la guida di Claudio Buccarella e si è perfezionata, tra gli altri, con Domenico Nordio e Massimo Marin. Svolge una intensa attività concertistica nell'ambito cameristico in modo eclettico, spaziando dalla musica barocca alla contemporanea e ampliando le sue esperienze nell'ambito teatrale. Recentemente ha anche curato la direzione del concorso internazionale di composizione Premio Musica Nova, di cui il M° Ennio Morricone è Presidente di Commissione. Tra le numerose attività, in particolare, suona con il Mirabilis Ensemble, è primo violino del Luogo Arte Ensemble e cura la Direzione Artistica di diverse manifestazioni culturali tra cui Capriccio Italiano Festival, Immersioni Sonore e L.A. CLASSICA Festival. Nell'arco della sua carriera è stata ospite di numerosi festivals (si citano Nuova Consonanza, Festival di Musica Contemporanea "Nuovi Spazi Musicali", Taormina Arte Festival, Emufest Festival, Musica ai SS. Apostoli, ecc.) e sono numerosi i progetti nell'ambito cameristico: ha fondato l'Anthea String Trio, con il quale ha tenuto concerti in Italia e all'estero, tra cui la tournée in Palestina nel 2008 e ricevendo numerosi riconoscimenti tra i quali il primo premio al Concorso Flegreo di Napoli; suona in "Aequalis Trio" con Fabio Silvestro (pianoforte) e Livia De Romanis (violoncello) specializzato particolarmente nella musica contemporanea e al quale sono state dedicate numerose musiche da importanti autori; si esibisce in duo con la pianista Barbara Di Mario, con la chitarrista Valentina Pellecchia (aLive Duo) e con la pianista e fortepianista Michela Senzocqua (Hemre Duo); col progetto sperimentale di musiche originali anche da lei composte "Solaris Trio" (Barbara Di Mario al pianoforte e Gianluca Casadei alla fisarmonica), col quale è stata ospite del "Fiddle Fair Festival" in Baltimore, Irlanda; in passato ha suonato col Quartetto "Zephyrus Ensemble" (Marina Mezzina al pianoforte e Nino Testa al violoncello); ancora nella musica contemporanea, oltre che col "Trio in Itinere", formazione che vanta la dedica di numerose composizioni (con Massimo Munari al clarinetto), si esibisce in recitals per violino solo; sempre nello stesso ambito, inoltre, collaborava con "EvolutionArt Ensemble" e collabora con "Pentarte Ensemble", progetti ideati e curati da Albino Taggeo. Tra le collaborazioni da ricordare vanno evidenziate le partecipazioni con le orchestre de I Solisti Aquilani e l'Orchestra Regionale del Lazio, e i progetti sperimentali nell'ambito teatrale/cameristico con Gianni De Feo ("Grido d'amore", spettacolo su Edith Piaf), Vincenzo Zingaro ("Adelch", regia di Vincenzo Zingaro e musiche di Giovanni Zappalorto), Susanna Scalzi ("Francesco, Folle d'Amore: il canto di una Creatura", su testi di Alda Merini) e Anna Cuocolo ("NotteAmore: serenata mozartiana sull'Apollo et Hyacinthus" per il "Festival Mozartiano" di Chieti 2010). Accanto alla carriera violinistica Flavia Di Tomasso svolge il ruolo di Direttore Artistico e Amministrativo del Luogo Arte Accademia Musicale, una realtà di professionismo musicale che in soli otto anni di attività ha permesso a circa 500 famiglie di usufruire di offerte didattiche musicali di qualità improntati sulla musica classica, circa una ventina di progetti realizzati con la collaborazione di scuole pubbliche, associazioni su tutto il territorio nazionale e Enti di pedagogia di livello nazionale. Inoltre, sempre sotto la guida di Flavia Di Tomasso, il Luogo Arte ha creato e organizzato diverse stagioni concertistiche di rilievo nazionale che nel tempo stanno manifestando una crescita esponenziale sia nel numero di concerti, sia nella qualità, sia nel riscontro di pubblico:

- *Capriccio Italiano Festival* (alla settima edizione nel prossimo 2022), all'interno della Sagrestia del Borromini a Piazza Navona, una stagione interamente dedicata ai compositori italiani;
- *Concorso Internazionale di Composizione "Musica Nova"* (III edizione nel 2022), del quale la Commissione è stata presieduta da Ennio Morricone per due anni consecutivi e composta da Ennio Morricone, Franco Piersanti, Albino Taggeo (Direttore Artistico del Premio), Lucio Gregoretti, Roberto Giuliani, Alberto Giraldi, Stefano Cucci, Claudio Paradiso e Gianfranco Borrelli;
- *Immersioni Sonore* (alla terza edizione nel 2021), una rassegna concertistica e lirica di alto livello, patrocinata dal Comune di Latina, e locata nei posti naturali e suggestivi del patrimonio ambientale di Latina e provincia;
- *L.A. CLASSICA Festival* (alla quarta edizione nel 2022) che si svolge a Latina, dedicato alla musica classica e contemporanea;
- *Piazzette in Musica* (alla decima edizione 2020), finanziata dal Comune di Subiaco, che si svolge in estate nelle piazzette della cittadina di Subiaco. Nel corso del tempo il Comune sta aumentando i finanziamenti perché la cittadinanza ha manifestato un alto indice di gradimento (le piazzette gremite di pubblico), oltre ad un aumento dell'affluenza turistica nei periodi della stagione;
- *AltAcustica Festival* (alla sesta edizione 2020), finanziata dal Comune di Subiaco e dalle comunità montane, che si svolge in estate in alta quota (Monte Livata), e che nell'ultima edizione ha visto una partecipazione di pubblico tra le 150 e 200 persone, nonostante si tratti di concerti che per la partecipazione richiedono il raggiungimento del luogo a piedi con escursione;

CLAUDIO MARTELLI, PIANISTA, DIRETTORE D'ORCHESTRA E DIRETTORE ARTISTIVO



Si diploma: presso il conservatorio "O.Respighi" di Latina nel 2018 in Direzione d'Orchestra sotto la guida del M°Benedetto Montebello con il massimo dei voti e la lode; presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma in "Maestro sostituto e Korrepetitor", sotto la guida del M°Rita Lo Giudice con il massimo dei voti e la lode; presso il conservatorio "O.Respighi" di Latina nel 1994 in Pianoforte sotto la guida del M° Alberto Pomeranz con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Frequenta corsi pianistici di alto perfezionamento con i Maestri: Montserrat Cervera, Laura De Fusco, Charles Rosen, Joaquin Achucarro e Fou Ts' Ong. Studia il repertorio operistico come Maestro Sostituto con i Maestri Sergio Magli, Luigi di Bella e Dante Mazzola. Pianista solista, Maestro sostituto e Direttore d'orchestra, collabora con orchestre e istituzioni concertistiche italiane ed estere: Svizzera, Francia, Stati Uniti, Canada, Corea del Sud. Come *Maestro Sostituto* ha lavorato continuamente tra il 2008 e 2009 presso il Teatro Coccia di Novara, collaborando con il Teatro Sociale di Mantova e il Teatro Sociale di Rovigo. Nel 2011 si laurea in musicologia presso l'Università degli studi di Roma TorVergata nella facoltà di Lettere e Filosofia, SSTMS. Dal 2012 al 2017 ha insegnato presso il Conservatorio di "Santa Cecilia" di Roma nei Corsi pre-accademici vincendo due concorsi: Pianoforte complementare e Maestro accompagnatore nelle classi di canto. Ha diretto: Orchestra del Conservatorio "O.Respighi di Latina", Orchestra Sinfonica Abruzzese, Luogo Arte Ensemble di Latina, Orchestra Latina Lirica. Repertorio diretto: W.A.Mozart: Sinfonia n.36, K425 "Linz", *Messa dell'Incoronazione* K317; L.v.Beethoven: *Sinfonie n.1 e 5*, *Coriolano Ouverture*; R.Wagner: *Idillio di Sigfrido*; F.B.Mendelssohn: *Sinfonia n.4 "Italiana"*; S.Prokofiev: *Pierino e il lupo*; I.Stravinsky: *L'histoire du soldat*; P.Mascagni: *Cavalleria Rusticana*, G.Verdi: *La Traviata*.

PIERPAOLO ERAMO, FLAUTISTA



Pierpaolo Eramo, flautista. Si è diplomato presso il Conservatorio S. Cecilia Di Roma studiando con il maestro Onorio Zaralli. Successivamente ha frequentato i corsi presso l'Accademia Italiana del Flauto nella classe di Raymond Guiot e con Angelo Persichilli poi presso l'Accademia di S. Cecilia. È stato premiato nei concorsi: "Cilea" di Palmi ed. '99 e 2000, "Krakamp" di Torre del Greco, "Schubert" Tagliolo Monferrato, "Rospigliosi" di Lamporecchio. Ha collaborato con alcune Fondazioni, quali: Orchestra di Roma e del Lazio, Orchestra Sinfonica di Roma, Teatro dell'Opera di Roma, Nuova Sinfonietta. In formazioni cameristiche ha suonato per numerosi Enti, tra cui AIF e Accademia Filarmonica Romana.

AURORA MACCI, VIOLONCELLISTA



Diplomata presso il Conservatorio Licinio Refice di Frosinone e specializzata presso il Conservatorio Ottorino Respighi di Latina sotto la guida di Michele Chiapperino, Aurora Macchi, classe 2000, incontra nella sua formazione diversi Maestri, tra cui Simone Genuini, Mario Brunello, Giovanni Sollima, Marco Fiorini, Fabio Presgrave e Francisco Pastor.

L'esperienza orchestrale inizia, giovanissima, con la JuniorOrchestra del Santa Cecilia e l'Orchestra Nazionale dei Conservatori, per poi proseguire con l'Orchestra Filarmonica di Benevento e la RomaePhilharmonie Orchestra. Nel 2017 ha vinto il primo premio nel Concorso "International Music Competition Dinu Lipatti" presso l'Accademia di Romania a Roma con il Quartetto d'archi e flauti "Flautarchia" e attualmente, accanto alle numerose collaborazioni, suona con il Luogo Arte Ensemble.

ANTONELLA MOLES, CLAVICEMBALISTA



Napoletana, si è diplomata in pianoforte con Laura De Fusco presso il Conservatorio *San Pietro a Majella* di Napoli e in clavicembalo con Paola Bernardi al *Santa Cecilia* di Roma. Ha seguito corsi di perfezionamento di Organo rinascimentale e barocco sugli strumenti storici di Brescia, Arezzo, Siena e Venezia con Christopher Stenbridge; Clavicembalo con Bob van Asperen, Gordon Murray, e all'Accademia Chigiana di Siena con Kenneth Gilbert; Fortepiano con Ella Sevskeya. Ha collaborato come pianista e clavicembalista con varie istituzioni musicali: Biennale di Venezia, Università per Stranieri di Perugia, Teatro dell'Opera di Roma, Centrum voor Steinerpedagogie di Anversa, Kay Won Arts School di Seoul, RAI 3.CD: Concerto di Schnittke. Per alcuni anni è stata ricercatrice e bibliotecaria dell'Istituto di Ricerca per il Teatro Musicale di Roma., e per venti anni organista in Santa Barbara. Vincitore di concorso nazionale, attualmente è titolare al Conservatorio di Perugia della cattedra di Clavicembalo e Tastiere storiche. Insieme ad Archetipa Ottava, propone seminari ed eventi di musica barocca in Roma.

SIMONE SALVATORI



Quando un suono sfiora un'anima essa vibra per sempre

È così che Simone Salvatori, catturato dalla curiosità per la musica sin da bambino, decide all'età di 9 anni di intraprendere lo studio della chitarra, mentre a 12 tiene il suo primo concerto solistico eseguendo brani di N. Paganini, M. Giuliani, F. Tarréga e del compositore cubano Leo Brouwer, catturando l'attenzione della cronaca locale che lo definisce *Virtuoso della Chitarra* (Latina Oggi). Nato a Latina il 6 maggio 1992, oggi si esibisce all'interno di festival, rassegne e stagioni musicali come solista e in formazioni da camera, presentando differenti programmi che spaziavano dalla musica antica alla contemporanea. Nel 2016 raggiunge la tappa del diploma di secondo livello, premiato da un 110 e lode con menzione d'onore, presso il Conservatorio L. Refice di Frosinone. Segue poi il perfezionamento presso l'Accademia S. Strata di Pisa con Aniello Desiderio, a Livorno con Roland Dyens e a Roma con Carlo Marchione. Ottiene diverse borse di studio: viene premiato come miglior allievo nel 2014 nella classe di Roland Dyens, nel 2021 nella classe di Aniello Desiderio e nel 2022 risulta borsista presso il Conservatorio D. Cimarosa di Avellino dove frequenta il Master di secondo livello. Spinto da una profonda passione per lo stile romantico, nel 2019 incide un disco solistico intitolato *Reverie*, per l'etichetta DotGuitar, definito da News for Guitar *un viaggio nella bellezza attraverso i vari compositori pilastri fondamentali della composizione per chitarra*. Simone, infatti, incentra il suo debutto discografico su alcuni tra i più importanti compositori dell'Ottocento chitarristico come N. Coste, G. Regondi, L. R. Legnani e F. Tarréga, ai quali affianca uno dei più importanti omaggi al romanticismo del Novecento: la Sonata Romantica (hommage a F. Schubert) di M. M. Ponce. È vincitore di oltre quattordici premi in concorsi nazionali e internazionali tra i quali: il Concurso Internacional de Madrid, il concorso internazionale Città di Mottola, il concorso internazionale Andrés Segovia, il France Music Competition, il concorso internazionale Nilo Peraldo Bert, il concorso internazionale Alirio Diaz. La recente collaborazione con il compositore Daniele Basini lo ha portato a registrare per conto del RUV (Radiotelevisione nazionale islandese) e lo porterà, nei prossimi mesi, a esibirsi in Islanda, dove eseguirà in prima assoluta una Sonata a lui dedicata. Affianca al concertismo solistico, dal 2016, una cospicua attività didattica presso istituti statali e privati, mentre attualmente è docente di chitarra presso l'Istituto Secondario Don Mi-lani di Latina.

IDA GIANOLLA, OBOISTA



Ida Gianolla si diploma in oboe, con il massimo dei voti, presso il Conservatorio di musica “Ottorino Respighi” di Latina, sotto la guida del Maestro Paolo Verrecchia. Si perfeziona successivamente con il Maestro Carmelo Ruggeri. Nell’anno 2006, durante l’Estate Musicale Frentana di Lanciano, frequenta il corso estivo di perfezionamento in oboe con il Maestro Thomas Indermuhle con il quale prosegue il corso di studi presso l’Accademia Internazionale di Musica di Roma Fondazione Arts Academy. Successivamente, presso la Scuola di musica di Fiesole consegue il Diploma in oboe con il M. Thomas Indermuhle. Dal 2010 segue il corso di perfezionamento in oboe presso l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con il Maestro Francesco Di Rosa, prima parte solista dell’Orchestra dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Dal 2003 svolge attività orchestrale a livello professionale collaborando in qualità di primo oboe, secondo oboe, terzo oboe e corno inglese con le seguenti orchestre: *Orchestra Sinfonica di Roma Arts Accademy, Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo, World Youth Orchestra, Orchestra Sinfonica di Roma, Officina Musicale dell’Aquila, International Chamber Orchestra, Roma Tre Orchestra, Orchestra giovanile della città di Valmontone, Orchestra del Conservatorio O. Respighi di Latina, Orchestra giovanile dell’università di Tor Vergata di Roma, Orchestra Filarmonica Di Roma, Orchestra G. Tartini di Latina*. E’ inoltre Laureata con il massimo dei voti e la lode alla facoltà di lettere dell’università di Roma Tor Vergata nel corso Storia Scienze e Tecniche della Musica e dello Spettacolo.

VINCENZO TEDESCO, VIOLINISTA



Ha studiato violino con Antonio Bolognese e si è diplomato nel 2000 presso il Conservatorio “O. Respighi” di Latina. Ha tenuto concerti in Italia, Spagna, Austria, Stati Uniti, Francia, Cina e Thailandia collaborando con orchestre quali “I solisti Aquilani”, “Orchestra Sinfonica Abruzzese”, “Orchestra Internazionale d’Italia” e “Orchestra Italiana del Cinema”. Ha svolto attività di Maestro Collaboratore e Assistente in produzioni discografiche per le etichette Bongiovanni e Inedita Records e ha collaborato in varie produzioni musicali con protagonisti quali Ivry Gitlis, Katia Ricciarelli, Louis Bacalov, Stelvio Cipriani, Mariella Devia, Francesco Manara, Angelo Persichilli, Roberto Diem Tigani ed altri. Nel 2013 pubblica per la casa editrice “Nuova Edizione” il metodo didattico di N. Laoureux “Scuola pratica del violino” - edizione riveduta corretta e ampliata. Dal 2010 al 2015 è stato Cultore della materia della classe di violino presso il conservatorio “O. Respighi” di Latina.

CECILIA IACOMINI, VIOLISTA



Diplomata in violino, viola e musica da camera. Ha collaborato come viola di fila con diverse orchestre di Fondazioni liriche italiane: Teatro lirico di Cagliari, Orchestra Sinfonica Siciliana, Teatro Massimo “V. Bellini” di Catania, Teatro di San Carlo, Teatro Petruzzelli di Bari, Teatro dell’Opera di Roma, sotto la direzione di G. Kuhn, D. Renzetti, H. Soudant, J. Conlon, Y. Temirkanov, J. Lopez-Cobos. È membro di numerosi gruppi da camera tra cui il “Luogo Arte Ensemble” e il “Mirabilis Ensemble”. E’ stata insegnante di violino presso il Nucleo di Catania “Musica insieme a Librino” del “Sistema delle Orchestre e dei Cori giovanili italiani” (ispirato al “Sistema Abreu” venezuelano). Attualmente è docente di violino a tempo determinato presso le scuole secondarie di primo grado della provincia di Latina.

GIANLUCA NOBILE ORAZIO, CONTRABBASSISTA



Ha iniziato lo studio del contrabbasso con Massimo Giorgi presso il Conservatorio di Musica “O. Respighi” di Latina, nel quale si è diplomato brillantemente. Si è perfezionato in seguito con F. Petracchi e A. Sciancalepore. Successivamente ha conseguito presso lo stesso Conservatorio il Diploma Accademico di II° livello in discipline musicali con il massimo dei voti. Dal 2002 al 2009 ha ricoperto il ruolo di primo contrabbasso dell’Orchestra da camera “G. Tartini” della provincia di Latina. Con il ruolo di primo contrabbasso, ha collaborato con l’Orchestra della provincia di Catanzaro” e con l’Orchestra Internazionale d’Italia”. Sempre con lo stesso ruolo collabora regolarmente con l’Orchestra sinfonica del conservatorio di Frosinone, l’orchestra sinfonica del Conservatorio “O Respighi” di Latina, l’Orchestra “Latina Lirica” del teatro D’Annunzio di Latina, l’Orchestra “Latina Philharmonia”, L’Orchestra “Roma Classica”. Nel 2010, ha ottenuto l’idoneità per il ruolo di primo contrabbasso della “Benacus Chamber Orchestra”. Nel 2011 ha ottenuto l’idoneità per il ruolo di contrabbasso solo nel musical “La Bella e la Bestia”, prodotto dalla Stage Entertainment. Nel 2012 ha ottenuto l’idoneità per il ruolo di contrabbasso di fila della “Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna”. Nel 2013 e nel 2016 ha ottenuto l’idoneità per il ruolo di I° Contrabbasso presso l’Orchestra Sinfonica del Conservatorio “L. Refice” di Frosinone. Nel 2015 ha ottenuto l’idoneità per il ruolo di contrabbasso di fila della “Filarmonica del Teatro comunale di Bologna”. E’ docente di contrabbasso presso il Liceo Musicale “Manzoni” di Latina dal 2014.

ELVIRA MARIA IANNUZZI, SOPRANO



Nel 1990 inizia a cantare come solista ricoprendo vari ruoli sia da comprimaria, sia da protagonista in Traviata, Rigoletto, Bohème, Pagliacci, Carmen, Don Giovanni, Così fan tutte, Sapho e Rusalka. Durante la sua attività non ha tralasciato di affrontare partiture del repertorio sacro, esibendosi nello “Stabat Mater” di G. B. Pergolesi, nella “Petite Messe Solennelle” di G. Rossini e nella “Vierge” di J. Massenet.

Da diversi anni si dedica con passione al repertorio liederistico e da camera, collaborando con diverse formazioni strumentali e proponendo in concerto brani di F. Schubert, R. Schumann, J. Brahms, C. Wieck, F. Liszt, U. Wolf, J. Massenet, R. Strauss, R. Wagner, J. B. Kalliwoda, G. Verdi, O. Respighi, F. P. Tosti.

Dal 2002, grazie ad un periodo di studio con il mezzosoprano catalano Francesca Roig, arricchisce il proprio repertorio portando in concerto, in duo con Alessandro d’Agostini, musiche di X. Montsalvatge, E. Toldrà, F. Mompou, e del contemporaneo M. Ortega, con pagine in prima esecuzione assoluta in Italia.

È autrice degli spettacoli “Canto d’anime – ritratto di un uomo” sulla vita e in particolare la produzione cameristica di Giacomo Puccini e “Le voci di Clara” sulla vita della pianista e compositrice Clara Wieck.

MARCELLA ORSATTI TALAMANCA, SOPRANO



Dopo il diploma di pianoforte e gli studi di musicologia presso l'Università di Cremona, intraprende lo studio del canto vincendo nel 2001 il Primo Premio al Concorso Internazionale "Toti dal Monte" di Treviso e nel 2002 il Primo Premio al 56° Concorso della Comunità Europea per Giovani Cantanti Lirici di Spoleto.

Da questo momento in poi canta in tutti i principali Teatri italiani e tedeschi, specializzandosi in ruoli mozartiani (Contessa, Donna Elvira, Donna Anna, Elettra, Fiordiligi, Vitellia). Interpreta inoltre ruoli barocchi, come quello di Licida (L'Olimpiade di Pergolesi) eseguito a Ravenna e Reggio Emilia sotto la direzione di Ottavio Dantone; ruoli verdiani come quello di Violetta (La Traviata a Spoleto) o di Alice (Falstaff, a Bologna sotto la direzione di James Conlon e a Torino, con Gianandrea Noseda); romantici come quelli di Contessa Ludmilla (Le Congiurate di F. Schubert) o di Lisbeth (Die Heimkehr aus dem Fremde) di Mendelssohn, diretta da Gérard Korsten e con la regia di Denis Krief. Nel ruolo di Elettra in Idomeneo di Mozart, in particolare, riscuote grande successo nel Circuito Teatrale Lombardo e poi presso il Grand Théâtre di Ginevra sotto la direzione di Michael Gielen e con la regia di Ursel e Karl-Ernst Hermann. Nel ruolo di Fiordiligi, invece, debutta prima alla Staatsoper di Amburgo, diretta da Simone Young, poi al Grand Théâtre di Ginevra.

Nel gennaio 2006 interpreta con grande successo personale il ruolo della Contessa mozartiana al Teatro alla Scala di Milano sotto la direzione di Gérard Korsten: la recita, ripresa in diretta radiofonica nazionale, è poi trasmessa dalla Rai.

Del repertorio non teatrale interpreta pagine importanti come la Messa in do minore di Mozart presso l'Aalto-Theater di Essen con la direzione di Stefan Soltesz, o brani meno conosciuti come Il Diluvio Universale di M. Falveti (prima esecuzione italiana), la Missa Solemnis pro pace di A. Casella con l'Orchestra Sinfonica 'Toscanini' sotto la direzione di Alessandro d'Agostini, o le Laudi di San Francesco di H. Suter con l'Orchestra Nazionale della RAI. Si dedica inoltre con passione alla musica da camera affrontando autori che spaziano dal periodo barocco a quello contemporaneo, collaborando con pianisti quali Antonio Ballista o Giulio Zappa.

ALESSANDRO D'AGOSTINI, PIANOFORTE



Iniziati gli studi musicali all'età di cinque anni, si diploma in pianoforte, direzione d'orchestra e musica elettronica. Per la direzione d'orchestra è stato allievo di Piero Bellugi e Massimo de Bernart. Nel 2002 esordisce come direttore d'orchestra con il Guglielmo Tell di Rossini, nei Teatri del Circuito Lombardo e al Teatro Comunale di Bologna. Del 2003 è il debutto con l'Orchestra Sinfonica della Fondazione "A. Toscanini", con la ripresa moderna di Lo matremmonio annascuso (1727) di Leonardo Leo, su propria revisione critica. Nel 2006, sempre alla guida dell'Orchestra "Toscanini", dirige il Falstaff al Teatro Verdi di Busseto e L'Arlesiana di Francesco Cilea a Bologna e Mantova. Del 2008 è il debutto al Teatro Comunale di Bologna con L'Olimpiade di Leonardo Leo, su sua revisione critica, e la chiusura di stagione del Teatro dell'Opera di Roma, a Caracalla, con il balletto Giselle su coreografia di Carla Fracci, occasioni salutate da critiche lusinghiere. Alessandro D'Agostini può vantare un vastissimo repertorio di titoli debuttati comprendente opere antiche come pure lavori del '900, incluse alcune prime esecuzioni e assolute rarità come la Missa Solemnis pro pace di Alfredo Casella (2005, Castello di Vigoleno e SassuoloMusicaFestival). Ha debuttato nei principali Teatri d'Opera italiani: Maggio Musicale Fiorentino (Barbiere di Siviglia, Elisir d'Amore, Cenerentola), Teatro Massimo di Palermo (Elisir d'Amore, Pagliacci), Teatro Lirico di Cagliari (Elisir d'Amore, Tosca), Teatro Carlo Felice di Genova (Cavalleria Rusticana), Teatro Filarmonico-Arena di Verona. E' stato direttore ospite del Teatro Nazionale dell'Opera della Repubblica di Macedonia, dove ha diretto importanti produzioni di Turandot (con Irina Gordei e Rudy Park), di Aida (con Vladimir Galouzine), Tosca e Lucia di Lammermoor, Don Giovanni, Il Barbiere di Siviglia e Attila. Ha debuttato inoltre alla testa dell'Orchestra Sinfonica di Tenerife nel Flauto Magico mozartiano, dove tornerà quest'anno per dirigere Un Ballo in maschera. Accanto alle produzioni operistiche, Alessandro D'Agostini dirige anche numerosi concerti sinfonici con l'Orchestra Filarmonica "A. Toscanini", "I Pomeriggi Musicali" di Milano, l'Orchestra Filarmonica Veneta "G. Malipiero", l'Orchestra Filarmonica Italiana di Piacenza, la Makedonska Filharmonija, l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, l'Orchestra Sinfonica di Stato "Novaya Rossiya" di Mosca.

ENRICO OTTAVIANO, VOCE RECITANTE



Attore in teatro, cinema, televisione e radio.

Dopo tre anni nella “Compagnia Il Gruppo” (dal 1989 al 1992), diretta da Edoardo Gullone, nel 1992 entra all’Accademia d’Arte Drammatica Silvio D’Amico; tra il 1993 e il 1995 completa la sua formazione alla scuola del Piccolo Teatro di Milano, sotto la direzione di Giorgio Strehler.

Per Giancarlo Sepe è protagonista (tra il 1997 e il 2000) di due grandi spettacoli:

“... ballando ballando”, con il quale ha effettuato tournée in Italia e in Sudamerica (oltre ad un adattamento televisivo di successo per Rai 2 Palcoscenico) e “La città della “.

Nel 1995 inizia anche la sua attività di doppiatore sotto la guida di Roberto Rizzi e Maria Grazia Urru, di Claudio Capone, Tonino Accolla, Elio Zamuto.

Ha lavorato con Giorgio Strehler, Nikolaj Karpov, Mario Martone, Alberto Sironi, Francesco Saponaro, Giovanni Lombardo Radice, la francese Agnès Marlet, l’uruguaiana Glenda Sevald, Sebastiano Bianco, Francesco Sala, Massimiliano Giovanetti, Enrico Brignano, Massimo Dapporto, Mariangela D’Abbraccio, Luca Zingaretti.

Collabora con la compagnia Virus Teatrali (diretta da Giovanni Meola), dal monologo ‘Il Sulfamidico’ a spettacoli teatrali quali (tra gli altri) ‘Le Preziose Ridicole’ di Molière, ‘Fratelli di Sangue’, ‘Le Gerarchiadi’, L’Uomo dal fiore in bocca” e “Cecè” di Luigi Pirandello; sempre per Virus Teatrali è protagonista del progetto decennale di letture drammatizzate “I Racconti che ci Raccontano” (antologia dei più grandi autori italiani del Novecento letterario). È co-protagonista di puntate de ‘Il Commissario Montalbano’ e ‘Capri – Terza Stagione’.